

Aprire un bar, dieci regole per non sbagliare

La voglia di dare vita al locale dei propri sogni è sempre attuale. Ma oggi più che mai l'improvvisazione si paga a caro prezzo. Sul numero di settembre di Affari di Gola, il vademecum per partire con il piede giusto, dalla definizione dell'idea al calcolo di costi e investimenti

Cascade del Serio, domenica apertura con festa a Maslana

Il 18 settembre, dalle 11 alle 11.30, tornerà lo spettacolo del triplice salto. Nel borgo in programma un pranzo tipico e spettacolo folcloristico

Referendum, il gioco perverso di chi punta al catastrofismo



Matteo Renzi

Ci mancava solo l'ambasciatore americano. "Se vince il No meno investimenti in Italia" la sua infelice uscita che ha provocato un sussulto di sdegno, quirinalmente trattenuto, perfino dell'ingessato presidente Mattarella. Non bastavano i toni eccitati del premier Renzi che ad ogni pie' sospinto indica nella vittoria del referendum sulla riforma costituzionale la svolta storica che dovrebbe segnare il trionfo delle magnifiche sorti del Belpaese. Né erano sufficienti le discese in campo di associazioni di categoria, ordini professionali e confraternite varie. No, evidentemente la paura (di perdere) fa novanta e allora anche Oltreoceano hanno sentito il bisogno di invitare i tapini italiani a riflettere su quali nefaste conseguenze potrebbero patire se solo osassero non approvare fra scene di giubilo le modifiche della Carta partorite dalla coppia di consumati costituzionalisti Renzi-Boschi.

Le menti più avvertite hanno già compreso come queste entrate a gamba tesa non fanno altro che determinare una reazione uguale e contraria a quella desiderata. Perché c'è troppa enfasi, troppo catastrofismo, troppa smania di liquidare con sarcasmo chi non s'allinea alla vulgata (ipoteticamente) dominante. Razionale o no che sia, scatta il desiderio di mettersi di traverso. Senza per questo sentirsi dei gufi o degli antisistema. Sgombriamo il campo dalla propaganda. Per stessa ammissione dei suoi patrocinatori, la riforma che sarà

sottoposta agli elettori non è “la migliore possibile” né risolverà i tanti e complessi problemi del Paese. In alcuni punti segna dei passi avanti, in altri le modifiche sono più di forma che di sostanza, in altri ancora rischiano di provocare ancora più confusione. Quel che è certo è che la sua eventuale bocciatura non determinerà in alcun modo la caduta nel baratro. E tantomeno sarà impossibile, se lo si vorrà, ripartire con altri tentativi di riforma.

E' stato Renzi per primo a mettere il referendum su un piano sbagliato. Lo ha trasformato in una sorta di ordàlia sul suo destino politico, commettendo un macroscopico errore strategico che ora gli si sta ritorcendo contro. Ma non è l'unico che non ha compreso che evocare scenari da tregenda, prescindendo dal merito, è controproducente. Come per la famigerata Brexit, il rischio alla fine è che le prime vittime della consultazione popolare siano proprio quelli che le hanno volute caricandole di significati impropri. Anche l'ambasciatore americano ha dato la sua spintarella. Avanti così, non ci sarà nemmeno bisogno dei comitati per il No.

**La promessa di Maroni:
“Aboliremo il bollo auto”**



“All’abolizione del bollo auto stiamo lavorando: significa entrate per un miliardo di euro, che va trovato, perché è spesa corrente della Regione, che serve a finanziare le mille attività che facciamo. Stiamo comunque lavorando su questo,

perché è una promessa che ho fatto e intendo mantenerla”. Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, questo pomeriggio, conversando con la stampa a margine dell’insediamento del Consiglio generale di Fondazione Fiera Milano. “Le agevolazioni sul bollo ci sono già – ha puntualizzato il presidente -: per esempio lo abbiamo abolito per chi rottama un vecchio euro diesel inquinante e ne acquista uno meno inquinante”. A proposito della sostituzione di Equitalia, il presidente ha ribadito come questa decisione intenda avvicinare il fisco ai cittadini, attraverso un rapporto più umano, che tenga conto della morosità incolpevole, “siamo la prima Regione a farlo – ha ribadito – e mi auguro che questo modello possa essere esteso”. “Renzi aveva detto che avrebbe abolito Equitalia – ha concluso -, noi lo abbiamo fatto, mentre li’ siamo ancora alle chiacchiere”.

**Italmobiliare finalizza
l’acquisizione di Clessidra.
Pesenti presidente**



Carlo Pesenti

A seguito dell'autorizzazione rilasciata da Banca d'Italia, è stata data esecuzione al contratto di acquisto di Clessidra Sgr sulla base dell'accordo sottoscritto lo scorso 9 maggio. L'operazione, che aveva già raccolto il parere positivo della larghissima parte dei sottoscrittori del Fondo CCP3, porta Italmobiliare a detenere il 99% del capitale di Clessidra SGR. A seguito del perfezionamento del cambio dell'azionariato, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della società di cui fanno parte Carlo Pesenti (presidente), Mario Fera (amministratore delegato), Riccardo Bruno, Manuel Catalano, Federico Ghizzoni, Alessandra Manuli e Galeazzo Pecori Giraldi. E' stato inoltre nominato il nuovo Collegio Sindacale formato da Marina Brogi (presidente), Francesco Di Carlo e Alessandro Grange. Per Italmobiliare, Investment Holding detenuta dalla famiglia Pesenti che gestisce un portafoglio diversificato di investimenti e partecipazioni per un valore superiore a 1,6 miliardi di euro e che ha recentemente concluso l'operazione di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, l'acquisizione di Clessidra rientra in una visione di ampia politica di diversificazione del proprio portafoglio di investimenti e rappresenta una significativa opportunità di sviluppo delle attività nel settore del private equity attraverso l'acquisizione del principale operatore italiano.

Patata di Martinengo, festa nei locali e in piazza

Fino a domenica 18 settembre menù dedicati alla pregiata varietà locale in cinque ristoranti. Gran finale nel centro storico con stand di prodotti tipici, visite guidate, sfilata storica e degustazione

Intraprendo, al via il bando che finanzia le start-up. In Ascom uno Sportello per aiutare le nuove imprese

Dal 15 settembre aperto il bando regionale che mette a disposizione 15 milioni per finanziare (in parte a fondo perduto) i nuovi investimenti. Malvestiti: «Pronti a supportare, su più fronti, i neo imprenditori». Per fissare un appuntamento con lo Sportello Intraprendo è a disposizione l'area Accoglienza Soci di Ascom Confcommercio Bergamo allo 035 4120304

Ryanair, inaugurato il nuovo collegamento Orio-Belfast

Ryanair, la compagnia aerea n.1 in Italia, ha celebrato oggi (14 settembre), presso l'Aeroporto di Milano Bergamo, il nuovo collegamento bisettimanale verso Belfast, alla presenza di Emilio Bellingardi, Direttore Generale SACBO, Niamh Kinsella, Direttore per l'Italia di Turismo Irlandese, e John Alborante, Sales & Marketing Manager Italia. Il nuovo volo, con tariffe a partire da € 14,99 a tratta, è stato accolto con grande interesse da parte dei viaggiatori, che a 6 mesi dall'annuncio di introduzione della nuova rotta, lo scorso marzo, ha già registrato un boom prenotazioni che va ben oltre le aspettative. Grazie al nuovo volo diretto di Ryanair, operativo dal 3 settembre 2016 con partenza il mercoledì e il sabato, i passeggeri potranno ora raggiungere Belfast usufruendo delle tariffe più basse in Europa, e scoprire le attrattive culturali e la vibrante scena gastronomica e artistica della città dell'Irlanda del Nord.

Ubi banca, al via il road show. Tappa a Bergamo il 29 settembre

Andrea Moltrasio, presidente del Consiglio di Sorveglianza, Letizia Moratti, presidente del Consiglio di Gestione e Victor Massiah, consigliere Delegato del Gruppo UBI Banca incontreranno gli azionisti, i clienti e gli interlocutori istituzionali nel corso di una serie di incontri organizzati

dalla Banca tra il 21 settembre e il 10 ottobre. Lo scopo degli incontri è quello di presentare agli azionisti e alle comunità locali gli ambiti di attuazione del Piano Industriale 2019/2010 che saranno oggetto nella prossima assemblea straordinaria della Banca che si terrà il 14 ottobre a Brescia. Il Road Show prevede i seguenti appuntamenti: 21 settembre a Milano nella sede di Confcommercio (Sala Orlando); il 22 settembre a Brescia (sede Ubi); il 23 settembre a Jesi; il 29 settembre a Bergamo al Centro Congressi Giovanni XXIII; il 3 ottobre a Varese; il 5 ottobre a Pavia e il 10 ottobre a Cuneo. Dato il limitato numero di posti, gli interessati possono prenotare la propria partecipazione attraverso il sito www.ubibanca.it oppure telefonando allo 035 221581.

Stasera cinema a 2 euro, ecco dove

Debutta l'ingresso promozionale lanciato dal Ministero dei beni culturali il secondo mercoledì di ogni mese. A Bergamo e provincia undici le sale coinvolte